

OGGETTO AVVISO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, D.LGS. N. 50/2016, PER INTERVENTI DI INFRASTRUTTURA SMART CITY

QUESITO NR. 17 DEL 02/12/20

Con riferimento alla procedura in oggetto, un Concorrente ha posto i seguenti quesiti:

1. Con riferimento alla procedura in oggetto, l'Avviso ed i relativi allegati non recano una dettagliata indicazione dei requisiti che il soggetto proponente deve possedere, limitandosi a prevedere che (i) sono ammessi a partecipare alla Procedura i soggetti di cui all'art. 183, comma 17, del D.lgs. 50/2016, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 50/2016 e che (ii) la Proposta debba essere corredata da un'autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 183, comma 17, del D.lgs. 50/2016. Ai sensi del richiamato art. 183, co. 17, del D.lgs. 50/2016 *"possono presentare proposte di cui al comma 15, primo periodo, i soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 8, nonché i soggetti con i requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di progettazione, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi"*; il comma 8 prevede che *"alla procedura sono ammessi solo i soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80"*. Alla luce di quanto precede, la Scrivente chiede conferma del fatto che – in assenza di più specifiche indicazioni circa i *"requisiti per i concessionari"* contenute nel vigente Codice Appalti – ai fini della presentazione della proposta, come da ampia prassi in essere nell'ambito delle procedure di *project financing*, sia corretto parametrarsi ai requisiti per i concessionari individuati specificamente dall'art. 95 del DPR 207/2010 (tuttora applicabile nelle more dell'adozione del regolamento unico di attuazione del D.lgs.50/2016, come previsto dall'art. 216, comma 14, del medesimo D.lgs. 50/2016).
2. Con riferimento alla garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 – anche alla luce della risposta di codesta Spett.le Amministrazione al Quesito n. 7 del 1° Ottobre 2020 – si chiede se il proponente (in aggiunta all'impegno a rilasciare la garanzia nella misura dell'importo di cui all'art. 183, comma 9 terzo periodo, nel caso di indizione della gara) nella presente fase debba presentare altresì la menzionata garanzia di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, o meno. In caso di risposta affermativa circa la presentazione della garanzia di cui all'art. 93 sin dalla presente fase, si chiede cortesemente di indicare quale sia l'importo cui fare riferimento per parametrare siffatta garanzia.
3. In relazione al riferimento contenuto al Punto 4, lettera b) dell'Avviso allo *"Schema di contratto standard di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in Partenariato Pubblico Privato, predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico"*, si prega di confermare che tale riferimento debba intendersi allo schema di contratto standard del 21 settembre 2018, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato nella sezione dedicata del sito internet dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. La Scrivente, intenzionata a partecipare alla procedura in oggetto, in considerazione dei chiarimenti e delle rettifiche (anche di tipo sostanziale) sin qui resi da codesta Stazione

CONSORZIO AMAG SERVIZI

Sede legale ed operativa: Via Damiano Chiesa, 18 - 15121 Alessandria – www.gruppoamag.it

Tel. 0131283611 – email – PEC: consorzioamagservizi@legalmail.it – email: consorzioamagservizi@gruppoamag.it

REA nr. 272385 - REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE, PARTITA IVA nr. 02638310066 – Capitale sociale Euro 10.000,00

Appaltante, nonché dei quesiti da ultimo resisi necessari e formulati unitamente alla presente istanza, al fine di valutare tutte le informazioni necessarie alla predisposizione e presentazione della proposta e di disporre del tempo utile per compiere le necessarie attività e le valutazioni prodromiche alla stessa, sia sotto il profilo tecnico che economico, chiede una proroga sino al 30 dicembre 2020 del termine per la presentazione delle proposte rispetto al termine fissato per il 18 dicembre 2020 di cui al Paragrafo 8 dell'Avviso (come rettificato), con conseguente proroga altresì del termine per la presentazione dei chiarimenti (*i.e.*, quindici giorni dalla scadenza del nuovo termine per la presentazione delle proposte, come prorogato). Ciò, ovviamente, in ossequio sia ai principi volti a favorire la migliore e corretta partecipazione dei concorrenti, sia ai principi volti ad assicurare alla stazione appaltante la presentazione di adeguate proposte da parte dei concorrenti (sia in termini di numero che di qualità) a tutela degli interessi pubblici coinvolti nell'iniziativa in oggetto.

5. Con riferimento al servizio di pubblica illuminazione, si chiede conferma che la componente del canone relativa all'approvvigionamento dell'energia elettrica sia oggetto di indicizzazione nel corso degli anni all'andamento del prezzo dell'energia al consumo, comprensivo di tutte le componenti tariffarie, come da prassi abituale del settore, anche al fine di evitare una non-sostenibilità dell'iniziativa con prezzi bloccati per l'intera durata della stessa (pari ad anni 30) e consentire il mantenimento dell'equilibrio economicofinanziario che diversamente non potrà essere garantito.

Si chiede altresì conferma che anche la componente del canone relativa alle attività di manutenzione sia parimenti oggetto di indicizzazione negli anni, al fine di evitare, anche in tal caso, una non-sostenibilità dell'iniziativa e consentire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario che diversamente non potrà essere garantito.

6. Chiarito che la bozza di concessione posta a corredo della Proposta sarà unica per entrambi i servizi oggetto della Procedura – come da risposta fornita da codesta Amministrazione al Quesito n. 1, Lettera D del 22 Settembre 2020 – si prega altresì di confermare la possibilità di prevedere, ove necessario, all'interno della bozza di concessione, previsioni specifiche ed alternative a seconda che siano concernenti il servizio di pubblica illuminazione ovvero il servizio di raccolta rifiuti.

RISPOSTA

1. Si conferma.
2. Si conferma che in coerenza con quanto previsto dall'articolo 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 la proposta dovrà essere corredata dalla cauzione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.
In linea con quanto previsto dal medesimo articolo, l'importo dovrà essere pari al 2 per cento del valore della concessione, da calcolarsi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 167 del D. Lgs. 50/2016.
Nel caso di specie l'importo stimato della concessione è di euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni), da intendersi quale somma dei canoni annui per i servizi di pubblica illuminazione e di raccolta rifiuti per tutta la durata della concessione, al netto di ribassi che verranno offerti dai soggetti proponenti.
3. Si conferma.
4. Si veda l'Avviso rettificato.

CONSORZIO AMAG SERVIZI

Sede legale ed operativa: Via Damiano Chiesa, 18 - 15121 Alessandria – www.gruppoamag.it

Tel. 0131283611 – email – PEC: consorzioamagservizi@legalmail.it – email: consorzioamagservizi@gruppoamag.it

REA nr. 272385 - REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE, PARTITA IVA nr. 02638310066 – Capitale sociale Euro 10.000,00

5. Con riferimento al servizio di pubblica illuminazione, relativamente alla componente del canone relativa all'approvvigionamento dell'energia elettrica, si conferma che, in caso di variazione del prezzo della materia prima, si procederà all'adeguamento del prezzo trimestralmente, mediante applicazione della % di variazione del prezzo Kw/h fissata da ARERA per il servizio di maggior tutela, pubblicata sul sito istituzionale di tale Ente. Si precisa altresì che la componente del canone relativa alle attività di manutenzione a carico del Concessionario non sarà oggetto di indicizzazione negli anni.
6. Si conferma la possibilità di prevedere, ove necessario, all'interno della bozza di concessione, previsioni specifiche ed alternative a seconda che siano concernenti il servizio di pubblica illuminazione ovvero il servizio di raccolta rifiuti.

Alessandria, 09/12/20

LA RUP
Ivana Stefani

